



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DETERIDROALCOOL

Dati ISS: codice fornitore = 03380140248 - codice prodotto = PF0139

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

detergente per pulizie generali

Settori d'uso:

Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio[SU10], Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21],

Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia[SU5], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in

strutture dedicate[PROC8B], Applicazione con rulli o pennelli[PROC10], Applicazione spray non industriale[PROC11],

Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

(PPE)[PROC19]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MABER S.N.C. di Bernardini Bruno & C. Via Montorso,2 36071 Arzignano(VI) Italia

Tel. 0444-671439/676300 Fax:0444-450228

e-mail: maber@maber.com

Prodotto da

MABER S.N.C. DI BERNARDINI BRUNO & C.

Via Montorso, 2

36071 Arzignano Vicenza Italy

Tel.+39-0444-671439/676300

Fax.+39- 0444-450228

P.IVA. e C.F. IT03380140248

e-mail :maber@maber.com

PEC: info@pec.maber.com

Skype:mabersnc

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

0444-671439/676300

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.



**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**  
DQ57 REV.00 del 13.03.13  
**DETERIDROALCOOL**



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

10-Undecenal

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Antiossidante

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
Nessuna informazione su altri pericoli



## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza     | Concentrazione | Classificazione                                                                                  | Index        | CAS      | EINECS    | REACH                         |
|--------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------|-----------|-------------------------------|
| etanolo      | > 10 <= 20%    | Flam. Liq. 2, H225;<br>Eye Irrit. 2, H319                                                        | 603-002-00-5 | 64-17-5  | 200-578-6 | 01-2119457<br>610-43-XXX<br>X |
| Isopropanolo | > 5 <= 10%     | Flam. Liq. 2, H225;<br>Eye Irrit. 2, H319;<br>STOT SE 3, H336                                    | 603-117-00-0 | 67-63-0  | 200-661-7 | 01-2119457<br>558-25-XXX<br>X |
| 10-Undecenal | <= 0,1%        | Skin Irrit. 2, H315;<br>Skin Sens. 1, H317;<br>Eye Irrit. 2, H319;<br>Aquatic Chronic 2,<br>H411 |              | 112-45-8 | 203-973-1 | 01-2119990<br>746-20-XXX<br>X |

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

##### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

##### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali particolari

Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimpballaggio:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo:

TLV: 1000 ppm come TWA A4 ( non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 960 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).

Isopropanolo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 ( non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

- Sostanza: etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo )

Aria = 0,38 (mg/m<sup>3</sup>)

\*\*\* Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio [SU10] - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]:

Durate dell'esposizione per giorno 8 H

Frequenza dell'uso 300 giorni/anno

Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte dei lavoratori: Formulare in contenitori per la miscelazione chiusi o ventilati.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Prevedere un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora)). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).

\*\*\* Usi industriali [SU3] - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]:

Durate dell'esposizione per giorno 8 H

Frequenza dell'uso 300 giorni/anno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Ambienti esterni: non sono richieste misure specifiche. Ambienti interni: assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).

\*\*\* Usi industriali [SU3] - Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]:

Durate dell'esposizione per giorno 8 H

Frequenza dell'uso 300 giorni/anno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Prevedere un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora)). (Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]:

Durate dell'esposizione per giorno 8 H

Frequenza dell'uso 365 giorni/anno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Applicazione spray non industriale [PROC11]:

Durate dell'esposizione per giorno 8 H

Frequenza dell'uso 365 giorni/anno



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. Prevedere un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora). (Operare in una cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare oppure indossare un respiratore conforme allo standard EN140, con filtro di tipo A o superiore. (Cambiare la cartuccia del filtro giornalmente)). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto oppure indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374). Alternativamente) ...

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. Prevedere un buon livello di ventilazione controllata. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc.. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. (Prevedere una ventilazione generale potenziata mediante mezzi meccanici). (Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto). (Alternativamente) ...

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. (Prevedere un buon livello di ventilazione controllata. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc.. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore alimentato.

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE) [PROC19]:

Durate dell'esposizione per giorno 8 H

Frequenza dell'uso 365 giorni/anno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).

- Sostanza: Isopropanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia:

Nessun controllo specifico previsto

Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio:

Nessun controllo specifico previsto

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN

374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.



**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**  
DQ57 REV.00 del 13.03.13  
**DETERIDROALCOOL**



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore           | Metodo di determinazione |
|---------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------|
| Aspetto                                                       | liquido rosa     |                          |
| Odore                                                         | caratteristico   |                          |
| Soglia olfattiva                                              | non determinato  |                          |
| pH (1:10)                                                     | non disponibile  |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | non determinato  |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | 100 °C           |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | non infiammabile | ASTM D92                 |
| Tasso di evaporazione                                         | non pertinente   |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | non pertinente   |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato  |                          |
| Tensione di vapore                                            | non determinato  |                          |
| Densità di vapore                                             | non determinato  |                          |
| Densità relativa                                              | 1                |                          |
| Solubilità                                                    | non disponibile  |                          |
| Idrosolubilità                                                | disperdibile     |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | non determinato  |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | non determinato  |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | non determinato  |                          |
| Viscosità                                                     | non determinato  |                          |
| Proprietà esplosive                                           | non esplosivo    |                          |
| Proprietà ossidanti                                           | non ossidante    |                          |

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

**NOTE** Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

Isopropanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Categorie di rilascio nell'ambiente:

Isopropanolo

etanolo

\*\*\* Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio [SU10] - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]:

Formulazione di preparati [ERC2]

\*\*\* Usi industriali [SU3] - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]:

Formulazione di preparati [ERC2]

\*\*\* Usi industriali [SU3] - Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]:

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli [ERC4]

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]:

[ERC8a]

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Applicazione spray non industriale [PROC11]:

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli [ERC4]

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE) [PROC19]:

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli [ERC4]

\*\*\* Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio [SU10] - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]:

Formulazione di preparati [ERC2]

\*\*\* Usi industriali [SU3] - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]:

Formulazione di preparati [ERC2]

\*\*\* Usi industriali [SU3] - Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]:

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli [ERC4]

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]:

[ERC8a]



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Applicazione spray non industriale [PROC11]:

Usi industriali di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli [ERC4]

\*\*\* Usi professionali [SU22] - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE) [PROC19]:

Usi industriali di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli [ERC4]

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.3. Altri pericoli

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed.10



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DQ57 REV.00 del 13.03.13

### DETERIDROALCOOL



Emessa il 28/03/1994 - Rev. n. 9 del 14/11/2018

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

8. Handling Chemical Safety

9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

10. INRS - Fiche Toxicologique

11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---